



# *Provincia dell'Aquila*

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA N. 64 DEL 30/12/2015**

L'anno duemilaquindici, addì trenta del mese di dicembre, presso la sede dell'Aquila designata, il Presidente della Provincia Dott. ANTONIO DE CRESCENTIIS, con l'assistenza del Vice Segretario Generale Dott. PAOLO COLLACCIANI, ha assunto il seguente decreto:

OGGETTO
APPROVAZIONE FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE DIPENDENTE ANNO 2015.



# Provincia dell'Aquila

Proposta di Decreto del Presidente Nr. 52534

SETTORE  
COMPETENTE : SETTORE 1.4 - GESTIONE RISORSE UMANE, SERV.INFORM.  
:

## IL PRESIDENTE

PREMESSO:

– che l'art. 31 del C.C.N.L. per i dipendenti delle Regioni e delle Autonomie Locali, sottoscritto in data 22.01.2004, disciplina i modi ed i termini di costituzione delle risorse decentrate, che devono determinarsi annualmente;

– che, sulla base della disciplina contrattuale, le voci che alimentano il fondo sono ripartite, da una parte, in "risorse stabili", in quanto assumono carattere certo e definitivo, e quindi confermate per gli anni successivi ( art. 31 comma 2 ), e dall'altra parte in " risorse variabili ", aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità ( art. 31 comma 3 );

VISTO l'articolo 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010, così come modificato dall' art. 1, comma 456, L. 27 dicembre 2013, n. 147, che testualmente recita: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo."

TENUTO PRESENTE che è necessario provvedere alla costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività per l'anno 2015, ai sensi dell'art.15 del CCNL stipulato l'1.4.1999 e ss.mm.ii.;



# *Provincia dell'Aquila*

PRESO ATTO quindi che non opera più, a partire dall'anno 2015, sulle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale il limite soglia del 2010 e l'automatica riduzione delle stesse, collegata alla diminuzione del personale in servizio;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 153 del 26/10/2015 con cui, al netto delle riduzioni operate nei modi e nei termini stabiliti dalle disposizioni normative vigenti, è stato costituito il fondo per le politiche di sviluppo del personale e per la produttività per l'anno 2015 nella misura complessiva di € 2.051.731,56, di cui € 1.663.031,56, per risorse stabili, ed € 388.700,00, per risorse variabili;

TENUTO PRESENTE che le risorse variabili, che alimentano il fondo 2015, sono costituite dagli incentivi per la progettazione, ex art. 93 del Dlgs. 163/2006, nella misura di € 318.700,00, e dai compensi per l'avvocatura, nella misura di € 70.000,00;

VISTO il decreto n.55 del 22/12/2015 con cui il Presidente della Provincia ha approvato le direttive generali, alle quali la delegazione di parte pubblica si sarebbe dovuta uniformare per la stipula dell'accordo integrato decentrato annuale 2015;

PRESO ATTO che, di seguito delle varie sedute di contrattazione avvenute nelle giornate del 06.10.2015, del 22.10.2015, e del 03.12.2015, la delegazione trattante di parte sindacale, a fronte dei reiterati inviti della parte pubblica, si è rifiutata, in senso definitivo, di sottoscrivere l'accordo decentrato integrativo per l'anno 2015;

CONSIDERATO che, in ragione del mancato accordo delle delegazioni di parte trattante in ordine alla ripartizione delle voci di salario accessorio, ed attesa l'imminente chiusura delle sessioni negoziali, il Settore Gestione Risorse Umane, con determinazione dirigenziale n. 179 del 17/12/2015, ha provveduto ad adottare, in via unilaterale, ed in via provvisoria, con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti dell'art.40 comma 3 ter del Dlgs.165/2001, la determinazione sostitutiva del mancato accordo integrativo decentrato 2015, con allegato il prospetto di ripartizione delle suddette voci;

DATO ATTO che, con determinazione dirigenziale del Settore Gestione Risorse Umane n. 160 del 10.11.2015, sono state accertate, per un importo complessivo di € 95.000,00, oltre oneri ed Irap, le



# *Provincia dell'Aquila*

economie relative al fondo 2014, che vengono destinate ad incremento del fondo per la produttività individuale anno 2015;

VISTO l'art. 40 comma 3-sexies del Dlgs.165/2001 che recita testualmente: "*A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis comma 1*";

TENUTO PRESENTE infine che il presente atto, unitamente alla proposta di ripartizione del fondo 2015, di cui alla determinazione dirigenziale del Settore Gestione Risorse Umane n. 179 del 17/12/2015, ed alla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, viene trasmessa al Collegio di Revisori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 239 del Dlgs. 267/2000, in combinato disposto con le disposizioni contenute nell'art. 1 comma 32 della L.311/2004 ed art. 1 comma 138 e sgg. della L. 266/2005;

Visti i pareri – ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000 – relativi alla detta proposta e di cui all'allegato "A";

Alla presenza e con l'assistenza del Vice Segretario Generale dell'Ente;

## **DECRETA**

Per tutto quanto esposto in premessa;

– sulla scorta dei verbali di contrattazione citati in narrativa, e conseguenzialmente di quanto disposto dal Dirigente del Settore Gestione Risorse Umane, Servizi Informativi e Sviluppo Tecnologico, con determinazione dirigenziale n. 179 del 17/12/2015, di approvare, in via definitiva, il fondo per il trattamento accessorio del personale dipendente 2015, nella misura complessiva di € 2.051.731,56, di cui € 1.663.031,56, per risorse stabili, ed € 483.700,00, di cui € 95.000,00 per economie fondo anno precedente, quali risorse variabili;

– di prendere atto che il fondo come sopra costituito viene distribuito, in modo analitico, tra le singole voci contrattualmente previste, come da prospetto allegato;



# *Provincia dell'Aquila*

- di dare atto che parte delle risorse stabili è destinata ai compensi che hanno le caratteristiche della certezza e della stabilità, individuati nelle progressioni economiche orizzontali, nelle posizioni organizzative, nelle alte professionalità e nell'indennità di comparto, sulla base degli importi di cui al suddetto prospetto;
- di dare atto che la presente è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti per le dovute verifiche, ai sensi e per gli effetti dell'art. 239 del Dlgs. 267/2000, in combinato disposto con le disposizioni contenute nell'art. 1 comma 32 della L.311/2004 ed art. 1 comma 138 e sgg. della L. 266/2005;
- di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE  
DOTT. ANTONIO DE CRESCENTIS

L'Aquila, li ... 30 / 12 / 15 .....



# Provincia dell'Aquila

Allegato "A"

al Decreto del Presidente Nr. 64

Proposta di D. P. Nr. 52534

## PARERI

espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr. 267 del 18 agosto 2000

In ordine alla proposta di decreto del Presidente della Provincia avente per oggetto:

**APPROVAZIONE FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE DIPENDENTE ANNO 2015.**

Sulla proposta di decreto del Presidente in oggetto e con riferimento alla relativa motivazione si esprime, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr. 267/2000, PARERE FAVOREVOLE.

L'Aquila, li 30/12/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
COLLAZZANI PAOLO

Sulla proposta di decreto del Presidente in oggetto e con riferimento alla relativa motivazione si esprime, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr. 267/2000, PARERE FAVOREVOLE.

L'Aquila, li 30 DIC. 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI  
RAGIONERIA

## **PROVINCIA DELL'AQUILA**

### **RELAZIONE TECNICA RELATIVA AL CCDI - ANNO 2015 -**

#### **PERSONALE NON DIRIGENTE**

##### **PREMESSA**

Per l'anno 2015 si ritiene doveroso premettere che l'attuale contesto in cui l'Ente si trova ad operare non può non tener conto della riforma strutturale e funzionale delle province, il cui percorso, che ha preso avvio con la L.56/2014, è stato successivamente modificato da parte del legislatore, con la L.190/2014, la quale ha rivisitato in modo sostanziale l'assetto originario.

Ad oggi detto processo risulta ancora in itinere, per cui, rebus sic stantibus, la contrattazione collettiva decentrata inerente all'attribuzione del salario accessorio del personale dipendente per l'anno 2015 viene calibrata, in relazione ad una dotazione organica che ricomprende i dipendenti che operano tanto sulle funzioni fondamentali che su quelle non fondamentali.

L'art. 40 del D. Lgs. 165/01, modificato dal D.Lgs. 150/2009, prevede espressamente che ogni contratto decentrato integrativo venga corredato di una relazione illustrativa che analizzi ed esponga, tra l'altro, gli effetti attesi, in seguito alla sottoscrizione del contratto decentrato medesimo in materia di produttività ed efficienza dei servizi erogati.

Preso atto che non opera più, a partire dall'anno 2015, sulle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale il limite soglia del 2010 e l'automatica riduzione delle stesse, collegata alla diminuzione del personale in servizio, si è voluto, al fine di implementare le performance del personale dipendente, seguire un percorso operativo attraverso il quale coniugare le esigenze di rispetto della spesa di personale, imposto dalla normativa vigente, con la valorizzazione delle prestazioni lavorative del personale interessato, in termini di produttività.

Viene data quindi applicazione alle nuove disposizioni contenute nell'articolo 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010, così come modificato dall' art. 1, comma 456, L. 27 dicembre 2013, n. 147, che testualmente recita: *"A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo."*, ed in termini operativi, per quanto attiene alle modalità di costituzione del fondo, alle circolari della Ragioneria Generale dello Stato n.8 del 02.02.2015 e n. 20 del 08.05.2015.

#### **RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

##### **ILLIUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI E SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO**

***Contratto decentrato integrativo del personale non dirigente della Provincia dell'Aquila  
Periodo Temporale di vigenza - Annuale***

***Composizione della delegazione trattante***

***Per la parte pubblica:***

- a) Segretario Generale (Presidente)
- b) Dirigente del Settore Gestione Risorse Umane (Componente)
- c) Dirigente del Settore Ragioneria Generale (Componente)

***Per la parte sindacale:***

- a) R.S.U.:
  - ( UGL )
  - ( UIL-FPL )
  - ( CISL-FP )
  - ( CGIL- FP )
- b) I rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL
  - ( CGIL-FP )
  - ( CISL -FP )
  - ( UIL-FPL )

***Indirizzi alla Delegazione trattante di parte pubblica***

Il Presidente della Provincia, ai fini della predisposizione del nuovo CCDI per il periodo di validità triennale 2015-2017, parte giuridico ed economica, ed annuale, con proprio decreto n. 55 del 22/12/2015, nell'emanare le direttive per la delegazione trattante di parte pubblica, preso atto dell'ammontare complessivo del fondo per l'anno 2015, ha invitato la delegazione di parte pubblica a verificare, nel rispetto dei limiti riportati in premessa, la sussistenza delle condizioni per



*Data di sottoscrizione del Contratto decentrato integrativo: in applicazione dell'art.40 comma ter del Dlgs. 165/2001, con determinazione dirigenziale n.179 del 17/12/2015, si è proceduto alla sottoscrizione provvisoria, in via unilaterale, dell'accordo integrativo per l'anno 2015;*

*Parere Organo di revisione contabile*

*Rilievi:*

<p><b>Rispetto dell'iter, adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b></p>	<p><b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b></p>	<p>E' stato adottato il piano della performance previsto dall'art. 10 del Dlgs.150/2009, con deliberazione di G.P. n. 103 del 04.12.2014, e successivamente con decreto presidenziale n.48 del 11.11.2015.</p>
		<p>E' stato adottato il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, previsto dall'art.11 comma 12 del Dlgs.150/2009, con deliberazione di G.P. n. 9 del 30.01.2014, e successivamente aggiornato per l'anno 2015 con deliberazione di G.P. n. 19 del 27.02.2015.</p>
		<p>E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art.11 del Dlgs.150/2009</p>
		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art.14 comma 6 del Dlgs.150/2009, nella riunione del 05.08.2015.</p>

implementare le risorse destinate alla produttività, utilizzando le economie di gestione afferenti il fondo dell'anno precedente (c/o art. 15, comma 2, del CCNL 01/04/1999).

L'atto di indirizzo del Presidente prevede quanto segue:

- a) Negoziare, prioritariamente, gli istituti e le materie oggetto di contrattazione decentrata, nel rispetto delle norme di legge e dei contratti collettivi di comparto vigenti;
- b) Procedere alla determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate), attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004, sulla base della seguente distinzione:
- Risorse stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità", e che quindi restano acquisite al Fondo anche per il futuro, valorizzando, come voce di incremento, il recupero della Ria, prevista dall'art. 4 comma 2 del CCNL del 05.10.2001, e dall'art. 31 comma 2 del CCNL del 22.01.2004, e non inserita negli anni 2011-2012-2013-2014;
  - Risorse variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- c) Non destinare risorse per nuove progressioni orizzontali, in quanto, in relazione alla composizione del fondo, e con particolare riguardo alle risorse a carattere stabile e vincolato nel tempo, non risultano sussistere margini per l'attivazione dello strumento della P.E.O. per l'anno 2015;
- d) Sostegno a sistemi di valutazione che premino il merito e si ricolleghino ai processi di determinazione degli obiettivi e dei risultati, in ossequio ai sistemi di misurazione della performance organizzativa ed individuale applicati nell'Ente;
- e) Valorizzazione e sviluppo delle professionalità idonee ad affrontare tematiche complesse, con elevata responsabilità di prodotto e risultato, da individuare nell'organizzazione, che l'Ente si è data con la Deliberazione di G.P. n. 161 del 28/12/2012, sia in relazione all'art. 8, che all'art. 17, comma 2, lett. f, del CCNL 1999;
- f) Garantire lo stanziamento delle risorse per il pagamento di indennità, che, pur non essendo considerate stabili dal CCNL, sono legate direttamente allo svolgimento di attività, che sulla base del modello organizzativo adottato dall'Ente, hanno assunto i caratteri della ripetitività e della continuità;
- g) Provvedere, attraverso un'oculata analisi delle condizioni e dei fattori organizzativi e produttivi presenti in seno a ciascun Ente, alla retribuzione delle indennità previste contrattualmente, secondo principi e criteri di ragionevolezza e di effettiva rispondenza ai presupposti ed alle condizioni definite dalle disposizioni contrattuali vigenti;
- h) Definire, con particolare riguardo all'indennità di rischio, ed all'indennità di turnazione, le specifiche modalità e le caratteristiche ambientali che determinano, per coloro i quali svolgono le proprie mansioni in tali condizioni, l'erogazione delle suddette indennità;
- i) Garantire e valorizzare, secondo l'attuale sistema, le risorse destinate a finanziare il fondo per l'indennità di posizione e di risultato e le specifiche responsabilità, attribuite ai sensi e per gli effetti dell'art.8 del CCNL del 31.03.1999, e dell'art.17, comma 2, lett. f, CCNL 01/04/1999;

*Data di chiusura delle trattative; la proposta di ripartizione del fondo, formulata dalla delegazione di parte pubblica, ad oggi non è stata sottoscritta dalle OO.SS. territoriali e dalle RSU, e quindi si è fatto ricorso allo strumento unilaterale di cui all'art.40 comma ter del Dlgs.165/2001;*

*Estremi della determinazione di costituzione del Fondo: determina del Dirigente del Settore Gestione Risorse Umane, Servizi Informativi e Sviluppo Tecnologico n. 153 del 26/10/2015;*

## ***Illustrazione dell'articolato del contratto***

Per quanto attiene alla disciplina giuridica che governa il corretto funzionamento e le modalità di utilizzo delle risorse accessorie che confluiscono nel fondo, nelle more dell'adozione del nuovo CCDI triennale, si rimanda al vigente contratto integrativo decentrato, per quanto applicabile in relazione alle nuove disposizioni introdotte dal Dlgs.150/2009, nonché al regolamento della performance del personale dipendente, approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 37 del 05.04.2012, per quanto concerne le materie, non più oggetto di competenza esclusiva della contrattazione decentrata.

All'art.1 del contratto viene delimitato l'ambito di applicazione e la durata del contratto collettivo, sulla base della normativa previgente al Dlgs.150/2009, unitamente all'individuazione degli obiettivi prioritari e strategici che si intendono perseguire, nel rispetto dei principi indicati nell'art.2 del CCNL del 31.03.1999.

All'art.2 vengono le modalità di costituzione ed i criteri di quantificazione delle risorse di salario accessorio, sulla base della ripartizione tra risorse stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità", e che quindi restano acquisite al Fondo anche per il futuro, e risorse variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo.

Agli articoli 3-4-5-6-7-8 successivi vengono disciplinati i criteri, le fattispecie, i valori, le modalità e le procedure per l'attribuzione delle singole indennità, così come puntualmente determinate dai CCNL, ed inserite nel fondo.

Nei restanti articoli vengono disciplinate le altre materie oggetto di contrattazione decentrata ( linee di indirizzo per il miglioramento nell'ambiente di lavoro, interventi per la prevenzione e sicurezza, pari opportunità, mobbing, criteri generali per le politiche dell'orario di lavoro, modalità di gestione delle eccedenze di personale ed individuazione del contingente di personale sottratto al limite massimo individuale annuo per lavoro straordinario ).

Nel rispetto di quanto previsto dal Dlgs.150/2009, nelle more della stipula del nuovo contratto integrativo triennale, si prende atto che il fondo per le politiche di incentivazione anno 2015, così come costituito con determinazione n. 153 del 26/10/2015, risulta conforme alle disposizioni normative e contrattuali vigenti.

## **RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA**

### **LA COSTITUZIONE DEL FONDO**

Il Fondo per la contrattazione integrativa (Fondo risorse decentrate), in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regioni Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 153 del 26/10/2015, nei seguenti importi:

a) Parte stabile

€ 1.905.041,57;

b) Decurtazione parte stabile ex art.9 comma 2-bis del D.L.78/2010	- € 147.528,00;
c) Altre Riduzioni ( RIA cessati anni precedenti non contabilizzata nella riduzione fondo 2014 )	- € 94.482,01;
c) Parte Variabile ( comp. per avvocatura + inc. per progettazione )	€ 388.700,00;
d) Decurtazione parte variabile ex art.9 comma 2-bis del D.L.78/2010	////////////////////
e) Totale	€ 2.051.731,56;

La determina di costituzione del fondo è allegata al C.D.I., sotto la lettera A);

Al fondo, come sopra costituito, si aggiungono, in parte variabile ed a valere sulla produttività del fondo anno 2015, le economie di gestione del fondo anno precedente pari ad € 95.000,00, così come accertate con determinazione dirigenziale n. 160 del 10.11.2015.

Non sono presenti risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo.

### **Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

*Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione*

Quanto alle voci di ripartizione del fondo, in assenza di un accordo esplicito tra le delegazioni di parte trattante, si è proceduto, in applicazione di quanto previsto dall'art.40 comma ter del Dlgs.165/2001, e giusta determinazione dirigenziale n.179 del 17/12/2015, alla sottoscrizione provvisoria dell'accordo integrativo, con relativa ripartizione delle voci di salario accessorio destinate al fondo.

Non vengono regolate dal presente accordo somme per totali € 1.124.000,00 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	245.000,00
Progressioni orizzontali	530.000,00
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa + alte professionalità	349.000,00

Le somme suddette sono già regolate dal vigente CCDI, e sono l'effetto di destinazioni, avente natura fissa, certa ed obbligatoria, come previsto dalle disposizioni contrattuali vigenti.

### **Destinazioni specificamente regolate specificamente dal Contratto Integrativo**

Vengono regolate dal presente accordo somme per complessivi € 1.022.731,56, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	70.000,00
Indennità di rischio	60.000,00
Indennità di disagio	18.000,00
Indennità di maneggio valori	774,69
Art 17, c. 2, lett. d) Ccnl 01.04.99 – Reperibilità	75.000,00
Lavoro notturno e festivo	
Indennità Direzione e staff ex. 8 q.f.	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	55.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	388.700,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	260.256,87
Altro : Economie fondo anno precedente, destinate alla produttività	95.000,00

### **Destinazioni ancora da regolare**

Voce non presente.

*Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione*

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	<b>1.124.000,00</b>
Somme regolate dal contratto	<b>1.022.731,56</b>

Destinazioni ancora da regolare	//////////
<b>Totale</b>	<b>2.146.731,56</b>

**Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

Voce non presente.

**Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

Le risorse stabili ammontano a € 1.663.031,56, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato) ammontano a € 1.124.000,00.

Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

**Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;**

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente, in coerenza con il d.lgs. 150/2009.

**Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali);**

Per l'anno in corso 2015 non è prevista l'attribuzione di progressioni orizzontali.

**- Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli obblighi del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.**

**Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.**

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 375/015-373-374, e quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

**Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.**

La suddetta verifica, rinveniente il suo fondamento giuridico nelle disposizioni contenute nell'art.9 comma 2 bis del D.L.78/2010, deve tener conto oggi solo del rispetto della spesa di personale così come prevista dall'art.1 comma 557 e sgg. della L.296/2006, in virtù dell'abrogazione, a decorrere dal 01.01.2015, della soglia di spesa anno 2010 per la contrattazione collettiva decentrata.

**Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Il totale del fondo, come costituito dall'Amministrazione con determinazione dirigenziale del Settore Gestione Risorse Umane n.53 del 26/10/2015, ha regolare copertura finanziaria, secondo le voci di destinazione del fondo, sui fondi del bilancio di previsione c.a., così come approvato con deliberazione di C.P. n.42 del 23.10.2015, e da ultimo con decreto presidenziale n. 48 del 28/11/2015.

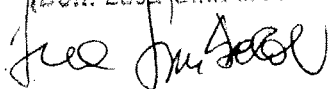
In particolare, per quanto attiene alle risorse stabili, la relativa spesa grava sui capitoli 375-015-376-016-359, e sui cap. 373-373.077-374, quanto alle risorse variabili.

L'AQUILA 23/12/2015

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
GESTIONE RISORSE UMANE  
DOTT. PAOLO COLLAUCCIANI

IL RESPONSABILE DEL LOGGEMENTO

(Dott. Luca Sinibaldi)



**Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa - ANNO 2015**

DESCRIZIONE	ANNO 2015
<b>Risorse stabili</b>	
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	1.290.001,00
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	121.467,00
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4, CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	59.205,00
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8, CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS. 165/2001	
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	46.684,00
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)	
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)	
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01)	387.684,57
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)	
ALTRE RIDUZIONI ( RIA cessati anni precedenti non contabilizzata nella riduzione fondo 2014 )	147.528,00
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONI ART. 9 COMMA 2-BIS	94.482,01
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>1.663.031,56</b>
<b>Risorse variabili</b>	
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997, ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001, ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)	
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)	
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)	70.000,00
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	95.000,00
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001, ART. 93 Commi 7-bis-ter-quater del D.LGS. 163/2006)	318.700,00
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI STAT. ECC. - (ART. 43, L. 449/1997, ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K), ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)	
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONI ART. 9 COMMA 2-BIS	
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>483.700,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.146.731,56</b>

IL FUNZIONARIO



Utilizzo del fondo delle risorse decentrate 2015

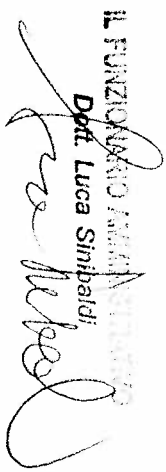
DESCRIZIONE	ANNO 2015
<b>UTILIZZO FONDO PER SOMME CONSOLIDATE O DERIVANTI DA CONTRATTI PRECEDENTI</b>	
PROGRESSIONI ORIZZONTALI	530.000,00
INDENNITA' DI COMPARTO	245.000,00
POSIZIONI ORGANIZZATIVE (NEGLI ENTI CON LA DIRIGENZA)	349.000,00
INDENNITA' DI TURNO	
SPECIFICHE RESPONSABILITA'	
<b>TOTALE UTILIZZO CONSOLIDATO</b>	<b>1.124.000,00</b>
INDENNITA' DI TURNO	70.000,00
INDENNITA' DI RISCHIO	60.000,00
INDENNITA' DI DISAGIO	18.000,00
INDENNITA' MANEGGIO VALORI	774,69
SPECIFICHE RESPONSABILITA'	55.000,00
INDENNITA' DI REPERIBILITA'	75.000,00
PROGETTI SPECIFICI	////
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>1.402.774,69</b>
RISORSE FONDO ANNO CORRENTE DISPONIBILI PER PRODUTTIVITA'	<b>260.256,87</b>



ECONOMIE FONDO ANNI PRECEDENTI	95.000,00
--------------------------------	-----------

<b>TOTALE RISORSE DESTINATE ALLA PRODUTTIVITA'</b>	<b>355.256,87</b>
--	-------------------

RISORSE VARIABILI	
PROGETTAZIONI INTERNE	318.700,00
COMPENSI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI	70.000,00

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE  
 Dott. Luca Sinibaldi  


# PROVINCIA DELL'AQUILA

Via Monte Cagno, 3, 67100 L'Aquila (AQ) – tel.: 0862 2991 – PEC: urp@cert.provincia.laquila.it  
Partita IVA: 01886410669 - Codice fiscale 80002370668

## PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Oggetto: Parere sulla proposta di decretazione del Presidente n. 52534 relativa a: "Approvazione Fondo per il trattamento accessorio del Personale Dipendente – Anno 2015."

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di Rag. Vincenzo Antrilli, Presidente e Rag. Giuseppe di Bartolomeo, (Dott. Angelo Palombizio assente). Tutti nominati con delibera di Consiglio n. 9 del 28/02/2013, immediatamente esecutiva.

premessi che l'art. 5, comma 3 del C.c.n.l. 1/04/1999 per i dipendenti delle regioni, province ed autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del C.c.n.l. 22/1/2004 prevede che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori. A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto";

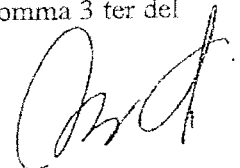
- che, inoltre l'art. 40, comma 3 del d. lgs. 30/3/2001, n. 165 (testo unico pubblico impiego) prevede, che "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata, contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate";
- che l'art. 48, comma 6 dello stesso decreto prosegue sancendo che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva con i vincoli di bilancio ai sensi dell'art. 40, comma 3, è effettuato dal collegio dei revisori ..."
- che il parere dei revisori attiene, quindi, alla compatibilità dei costi (sostanzialmente la copertura finanziaria) e non certo la sua legittimità e regolarità rispetto alle norme del contratto collettivo;
- che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Provinciale alla firma definitiva dell'accordo stesso;

ritenuto che per poter esprimere tale certificazione sia necessario:

- che in calce al contratto integrativo o comunque nel documento in cui lo stesso viene sottoposto all'esame dell'organo di revisione, sia quantificata con esattezza la spesa complessiva che viene a determinarsi a carico degli esercizi a cui il contratto stesso si riferisce;
- che vengano esplicitamente indicate le risorse appositamente previste in bilancio a copertura di tale spesa;

visto

- che la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali non hanno definito una preintesa quale **Ipotesi di Accordo Decentrato Integrativo Dipendenti**;
- che in data 17/12/2015 il dirigente del Settore 1.4, Gestione Risorse Umane e Servizi Informatici, ha adottato in via unilaterale con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 comma 3 ter del



# PROVINCIA DELL'AQUILA

Via Monte Cagno, 3, 67100 L'Aquila (AQ) -- tel.: 0862 2991 -- PEC: urp@cert.provincia.laquila.it  
Partita IVA: 01886410669 - Codice fiscale 80002370668

D. Lgs. 165/2001, la determinazione sostitutiva del mancato accordo in ordine alla ripartizione del fondo per le politiche di sviluppo del personale e per la produttività;

- che sono stati trasmessi a mezzo mail i seguenti documenti:

- 1) ipotesi di CCDI;
- 2) proposta di decretazione n. 52534 del Presidente avente ad oggetto: " Approvazione fondo per il trattamento accessorio del personale dipendente- Anno 2015";
- 3) Relazione Illustrativa e relazione tecnico finanziaria, elaborate sulla base degli schemi allegati alla circolare n. 25 del 19-07-2012 della Ragioneria Generale dello Stato;

- che la relazione Tecnica - Finanziaria contiene le tabelle dimostrative dell'entità della spesa e della relativa copertura finanziaria;

- che il Collegio ha provveduto a verificare, mediante campionamento, l'esistenza in bilancio delle risorse erogate e da erogare a seguito dell'accordo in oggetto;

## verificato

- la quantificazione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dipendente con determinazione n. 179 del 17/12/2015 dal dirigente del settore Gestione risorse umane, servizi Informativi e sviluppo tecnologico;
- gli schemi e il contenuto della relazione illustrativa e tecnico finanziaria CCDI anno 2015 redatti dallo stesso dirigente in data 17/12/2015;

il collegio ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs. n.165/2001:

## certifica

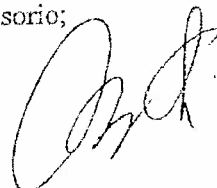
1) che la "Relazione illustrativa" è stata redatta secondo lo schema e con i contenuti previsti dalla Circolare n. 25 del 19/07/2012 del Ministero dell'economia e delle finanze. Che le parti e le sezioni sono coerenti con l'ambito delle materie oggetto dell'accordo, validando in particolare che non ci sono parti ritenute "non pertinenti allo specifico accordo illustrato";

2) che la "Relazione tecnico-finanziaria" è stata redatta secondo lo schema e con i contenuti previsti dalla Circolare n. 25 del 19/07/2012 del Ministero dell'economia e delle finanze. Che le parti e le sezioni omesse sono coerenti con l'ambito delle materie oggetto dell'accordo;

3) che l'esito del controllo sia sulla "Relazione illustrativa" sia sulla "Relazione tecnico-finanziaria" non ha evidenziato profili di incompatibilità economico-finanziaria e l'ipotesi di accordo è compatibile con i vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge e di contratto, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione del trattamento accessorio e sul rispetto della negoziabilità dei singoli istituti;

## attesta

- 1) la compatibilità dei costi dell'ipotesi di Accordo Decentrato in oggetto in quanto vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio per far fronte agli oneri derivanti dall'accordo;
- 2) la corretta applicazione delle norme di legge che incidono sulla misura e corresponsione dei trattamenti accessori e sui vincoli meritocratici per la distribuzione del salario accessorio;



# PROVINCIA DELL'AQUILA

Via Monte Cagno, 3, 67100 L'Aquila (AQ) – tel.: 0862 2991 – PEC: urp@cert.provincia.laquila.it  
Partita IVA: 01886410669 - Codice fiscale 80002370668

- 3) la compatibilità legislativa e contrattuale dell'ipotesi di accordo per l'anno 2015
- 4) sull'utilizzo del fondo retribuzioni di posizione e di risultato previsto dall'art. 26 del C.C.N.L. 23/12/1999 comparto autonomie locali con la ripartizione del fondo nella percentuale del 81,85% a favore della retribuzione di parte stabile e 18,15% a favore di quella variabile.

## Raccomanda

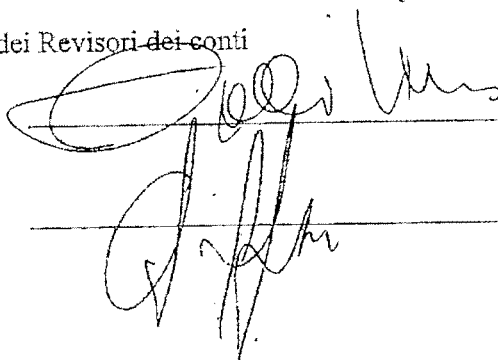
di corrispondere le somme relative all'incentivazione della produttività del personale dipendente solo a conclusione del periodico processo di valutazione e controllo delle prestazioni e dei risultati ottenuti, affinché l'erogazione delle predette somme aggiuntive sia correlata ad effettivi incrementi e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi, da intendersi per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa e collegato a specifici progetti;

Letto, confermato, sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Rag. Vincenzo Antrilli Presidente

Rag. Giuseppe Di Bartolomeo Componente





# Provincia dell'Aquila

Letto, confermato e sottoscritto

IL VICE SEGRETARIO  
GENERALE  
COLTACCIANI PAOLO

Collazione ed altri adempimenti effettuati anche con riferimento alla relativa relazione istruttoria. Il presente decreto è composto di complessivi 22 fogli di cui nr. 16 fogli riguardanti nr. 2 allegati.

L'IMPIEGATO RESPONSABILE  
DELLA COMPILAZIONE  
DERAMO VILVA

Copia cartacea e copia per immagine su supporto informatico del presente decreto vengono pubblicate in data odierna rispettivamente all'Albo pretorio cartaceo e on-line, ai sensi dell'art. 32 L.69/2009, rimanendovi per 15 giorni consecutivi.

L'Aquila, li 18 GEN. 2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
L'ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO  
(Dott.ssa Maria Di Battolone)

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Visto che copia cartacea e copia per immagine su supporto informatico del presente decreto sono state pubblicate all'albo pretorio cartaceo e on-line dal 18 GEN. 2016 per 15 giorni consecutivi fino al giorno 02 FEB. 2016 compreso;

### SI CERTIFICA

La regolarità dei termini di pubblicazione del presente decreto.

Contro il medesimo non sono stati a tutt'oggi presentati reclami.

Contro il medesimo sono stati presentati reclami il // prot. n. // dal Sig.

L'Aquila, li 03 FEB. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE  
CARACCIOLLO PAOLO

Il suesteso decreto è divenuto esecutivo:

Per espressa dichiarazione di immediata eseguibilità posta nel decretato.

Per decorrenza del termine di 10 giorni dalla sua pubblicazione.

L'Aquila, li 03 FEB. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE  
CARACCIOLLO PAOLO